



PUGLIA L'ASSESSORE CAPONE: SARÀ MODIFICATO IL DECRETO

Ok del ministero a 11 zone franche

● Il ministero dello Sviluppo economico ha emanato la circolare che ammette alle agevolazioni nazionali anche le Zone Franche Urbane della Puglia. Ne dà notizia l'assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone**, che spiega: «Adesso attendiamo la modifica del decreto che permetterà anche alle nostre 11 Zfu di essere ammesse allo strumento agevolativo nazionale».

La circolare n. 32024 del 30 settembre scorso, riporta che «stante la proposta della Regione di utilizzare per l'attuazione degli interventi lo strumento agevolativo nazionale, il Ministero procederà alla modifica del decreto, al fine di consentirne l'applicazione anche alle ZFU pugliesi». Il programma di defiscalizzazione sarà attuato con risorse non statali, ma regionali, circa 60 milioni di euro a valere sugli Apq (Accordi di programma quadro) «Sviluppo locale» e

«Aree urbane-città» del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013.

Le Zone Franche pugliesi destinatarie delle agevolazioni sono quelle individuate nei comuni di Andria, Lecce, Taranto, Santeramo in Colle, Barletta, Molfetta, Foggia, Manfredonia, San Severo, Lucera e Manduria. Potranno beneficiare delle agevolazioni le micro e piccole imprese già costituite e gli studi professionali, che potranno avvalersi degli aiuti previsti dal Decreto fino al limite massimo di 200mila euro. Nel caso di imprese attive nel settore del trasporto su strada l'agevolazione non potrà superare i 100mila euro.

Le imprese potranno beneficiare di esenzione delle imposte sui redditi, dell'Irap e dell'imposta municipale propria; potranno inoltre essere esonerate dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro indipendente.